

Al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Nola

e, p.c. A S.E. Il Prefetto di Napoli

Al Sindaco del Comune di Cicciano

Ai componenti del Consiglio Comunale di Cicciano

Al Responsabile del V Settore Lavori Pubblici Del Comune di Cicciano

Al Responsabile del Settore Cimitero del Comune di Cicciano

Al Segretario Generale del Comune di Cicciano

**Oggetto: Adeguamento impianti elettrici cimiteriali e riscossione tariffe lampade votive.**

I sottoscritti:

- Cavezza Antonio Consigliere Comunale eletto al Consiglio Comunale di Cicciano;
- De Luca Umberto Presidente dell'Associazione "IL CAMPANILE" di Cicciano;

con la presente propongono formale esposto sulla scorta dei seguenti fatti narrati:

In data 22/05/2008 in esecuzione della Deliberazione di G.M. n. 59 del 16.05.2008 e della Determina del Responsabile V° Settore n. 113 del 21.05.2008., il Comune di Cicciano rendeva noto che era indetta PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 144, comma 1°, e dell'art.145 del D.Lgs. n.163/2006 " **PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ed ESECUZIONE dei LAVORI di "INTERVENTO di NUOVA COSTRUZIONE e di ADEGUAMENTO FUNZIONALE degli IMPIANTI di DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA per l'ILLUMINAZIONE VOTIVA ETERNA ed OCCASIONALE a SERVIZIO delle STRUTTURE FUNERARIE ESISTENTI ed in PROGETTO nel CIMITERO COMUNALE"** nonché della **GESTIONE funzionale ed economica del SERVIZIO di ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE.**" successivamente alla pubblicazione del predetto bando, varie sono state le eccezioni, interrogazioni consiliari ,interpellanze ed esposti presentati circa un ravvisabile eccesso di discrezionalità nella configurazione della procedura di affidamento posta in essere dalla Giunta Municipale di Cicciano, carente a giudizio degli scriventi del carattere necessariamente oggettivo dei criteri che determinano l'attribuzione dei punteggi con conseguente assenza di quella congruità necessaria ai criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione, ed infatti le riserve precedentemente espresse circa l'effetto discriminante dei punteggi attribuibili, trovarono,

conferma nella circostanza oggettivamente inoppugnabile che, alla scadenza dell'asta fissata per il giorno 07.07.2008, ore 12, risultava acquisita al protocollo generale del Comune di Cicciano, una sola ed unica offerta.

Tale unica partecipazione era stata, a parere degli scriventi, determinata dalla ipervalutazione del punteggio relativo alle "Modalità di gestione del servizio", 45 punti/100, considerata la discrezionalità dei criteri atti a determinare il punteggio, che aveva pesantemente limitato la libera partecipazione dei soggetti interessati, proprio per l'assenza di oggettività e proporzionalità cui un bando pubblico deve obbedire. A seguito di quanto in premessa veniva individuata, nell'unica Ditta partecipante, il soggetto deputato alla costruzione degli impianti e della successiva gestione delle lampade votive all'erogazione del cui servizio è legato l'aumento della relativa tariffa da far pagare al singolo utente.

La tariffa, il cui importo è stato fissato nel bando all'art. 7 ad €2 mensile oltre IVA pari € 28,80, a fronte dei precedenti € 19, relativa all'adeguamento degli impianti, a quanto è stato comunicato agli scriventi da molteplici cittadini, risulta essere stata arbitrariamente aumentata e riscossa prima del completamento dei lavori, trasgredendo, tra l'altro anche il disposto dall'art. 117 del decreto legislativo 267/00 che individua tra gli elementi fondamentali per la determinazione dell'importo tariffario, la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare l'integrale copertura dei primi ivi compreso gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario.

La circostanza di cui sopra non si può verificare se non a seguito dell'ultimazione dei lavori.

L'anticipazione dell'aumento è pertanto un abuso fondato sull'aperto contrasto con quanto previsto nel sopra-citato bando e dettato dall'elusione dell'articolo 117 del D.Lvo 267/00.

Alla luce di quanto sopra, ravvisando le ipotesi di reato per violazione di legge, si invita l'autorità intestataria della presente a voler effettuare i dovuti riscontri tendenti all'accertamento delle corrette procedure di gara e all'eliminazione del protrarsi del danno a carico dei cittadini derivante dall'aumento delle tariffe anticipatamente alla conclusione dei lavori di adeguamento.

Cicciano, \_\_\_\_01/2010

Il Presidente dell'Associazione "IL CAMPANILE"

De Luca Umberto

Il consigliere comunale di ITALIA DEI VALORI

Cavezza Antonio